

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.

Nr. Progr. **76**
Data **25/11/2014**
Seduta NR. **12**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 25/11/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **25/11/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

TORLAI FABIO, QUERZÈ DAVIDE, FRANCESCHI MASSIMILIANO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.

Il Presidente ricorda il 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne” e introduce il relativo Ordine del Giorno, presentato in data 24.11.2014 al Prot. n. 24.923 da tutti i Gruppi Consiliari presenti in Consiglio Comunale, con la visione di un video e la lettura di un documento;

Successivamente passa la parola, nell’ordine, all’Assessore **Vanna Tolomelli**, e alle Consigliere **Giulia Marchesini, Paola Crucitti e Alessia Vecchi**, le quali rispettivamente intervengono dando lettura di alcuni brani;

Il Presidente conclude con la lettura di un documento pone in votazione l’Ordine del Giorno in oggetto;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 25.124;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

A P P R O V A

- l’Ordine del Giorno contro la violenza sulle donne, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno contro la violenza sulle donne.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia

Riunito nella seduta del 25.11.2014

Ricorda

- che nella giornata del 25 novembre ricorre la celebrazione della “Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne”, fissata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite sin dal 1999;
- che la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, stabilisce l’uguaglianza tra tutti gli individui senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale e sociale;
- che la Costituzione Italiana, all’art. 3, ribadisce l’uguaglianza tra tutti i cittadini senza distinzioni, impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale che limitano le libertà e l’uguaglianza dei cittadini e delle cittadine;
- che la Convenzione di Istanbul sottoscritta l’11 maggio 2011 recita:
“Riconoscendo con profonda preoccupazione che le donne e le ragazze sono spesso esposte a gravi forme di violenza, tra cui la violenza domestica, le molestie sessuali, lo stupro, il matrimonio forzato, i delitti commessi in nome del cosiddetto “onore” e le mutilazioni genitali femminili, che costituiscono una grave violazione dei diritti umani delle donne e delle ragazze e il principale ostacolo al raggiungimento della parità tra i sessi”;

Ribadisce

- che la violenza, gli abusi contro le donne, la negazione dei diritti e delle libertà sancite dalla nostra Costituzione non possono, e non devono, trovare alibi nelle diverse tradizioni presenti nel nostro Paese;
- che le donne nella nostra società sono sempre più protagoniste della propria vita, dei loro studi, della loro carriera, della loro famiglia, ma purtroppo molte subiscono ancora discriminazioni e violenze;

-
- che nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2014, le donne che si sono rivolte al Centro per la prima volta sono state 315; altre 110 donne hanno proseguito o ripreso un percorso iniziato negli anni precedenti. Il totale delle donne che sono state aiutate dal Centro è di 425 unità. Le segnalazioni, fatte da parte di terzi, riferite alle donne che subiscono violenza sono state 133. Le donne che hanno partecipato ai gruppi di sostegno sono 14. Il totale degli ospiti del Centro è di 78 soggetti, dei quali 40 donne e 38 bambine/i;

Sottolinea

- che il Comune di Anzola dell'Emilia ed altri Comuni della Provincia di Bologna, in data 27 ottobre 2010, hanno sottoscritto la convenzione con la "Casa delle Donne" di Bologna, al fine di tutelare e sostenere le problematiche femminili ed operare concretamente a sostegno della realizzazione di progetti atti alla risoluzione di dette problematiche sempre più pressanti e presenti;
- che detta convenzione scadrà il prossimo 31 dicembre, che sarà oggetto di confronto per una valutazione sulle sue ricadute e per trasferire l'esperienza amministrativa alla costituenda Città Metropolitana. Gli interventi sono stati finanziati dagli enti aderenti: i Comuni hanno versato all'associazione una quota pari a € 0,10 per ogni residente, mentre la Provincia ha concesso tre unità immobiliari ad uso abitativo a canone agevolato, con un abbattimento del 70% del canone stesso e ha contribuito alle spese delle utenze per 12.500 euro annui;

Sollecita

Il Governo e il Parlamento ad attivarsi in modo permanente sul territorio per contribuire a garantire i diritti umani e civili alle donne, con iniziative che servano a creare le condizioni per una reale educazione alla consapevolezza di tali problematiche (anche per le seconde generazioni), attraverso mirati percorsi culturali che incidano con efficacia sulle dinamiche future e vedano coinvolti entrambi i generi nella realizzazione delle pari opportunità: *"solo se saremo uniti nell'obiettivo riusciremo a vincere"*;

Chiede a tal fine

che la Giunta e l'Amministrazione tutta continuino un percorso permanente, dedicato alla conoscenza e alla consapevolezza della condizione femminile nel nostro territorio. Si ritiene, perciò doveroso condividere un impegno come atto di giustizia e di civiltà, nel rispetto dei diritti umani e della dignità delle donne.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 76 DEL 25/11/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 02/12/2014